Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 18/03/2021

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2020

L'anno duemilaventuno , il giorno diciotto , del mese di Marzo , alle ore 15:00 , la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza, come previsto dall'art 4 del Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 12.03.2020, con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	OLIVIERI NICOLETTA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	FILIPPINI LUCIO	Assessore	P
5	STOPPIONI MARIA LUISA	Assessore	P
6	CERRI DANIELE	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta, dalla sede municipale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 51 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 09/03/2021 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 16/03/2021 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 16/03/2021 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 51

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 09/03/2021

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2020

Assessore competente: **GENNARI MARIANO**

Settore proponente: **SETTORE 01**
Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 83 e n. 84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie;

Premesso che:
- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visti:
- il D.Lgs 267/2000 agli artt. 189 e 190 fornisce la definizione di residuo attivo e di residuo passivo rispettivamente in termini di somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio, e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;

- l'art. 227 comma 6-quater del citato DLgs 267/2000 stabilisce che contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

- il D.Lgs 118/2011 all'art. 3 comma 4 fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi ed alle reimputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo;

- il D.Lgs. 267/2000 all'art. 228, comma 3, dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 118/2011 l'art. 3, comma 4, stabilisce che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

- il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 fornisce importanti indicazioni in merito alla gestione dei residui e precisa che: *"in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. …….. Omissis…
Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.
Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.
Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:
- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.
Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.
A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato

approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in casodi esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..
Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis…….";

VISTA la nota del 22 gennaio 2021, con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha invitato tutti i Dirigenti ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata;

PRESO ATTO:

- delle comunicazioni pervenute dai dirigenti, propedeutiche alla formulazione del presente provvedimento, agli atti dell'Ufficio Bilancio;

- che il responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle comunicazioni pervenute e dei successivi chiarimenti forniti, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati contabilizzando le operazioni comunicate;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, l' Ufficio Bilancio ha condotto un'approfondita analisi, assieme ai singoli Dirigenti di Settore per le somme di loro competenza, allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate ed entrate già accertate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 provenienti dalla competenza **allegati A)** e quelli provenienti da quote di FPV al 31/12/2019 reimputate al 2021**, allegato A1)**;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, prevede per l'esercizio 2021 la seguente composizione:

- FPV di parte corrente pari ad € 193.820,25 reimputati all'esercizio 2021 che costituiranno quindi impegni di spesa in competenza nell'esercizio 2021 di cui 98.410,86 da variazione di competenza e 95.409,39 da variazione di esigibilità;
- FPV di parte capitale pari ad € 3.954.633,95 reimputati all'esercizio 2021 che costituiranno quindi impegni di spesa in competenza nell'esercizio 2021 di cui 1.675.829,36 da variazione di competenza e 2.278.804,59 da variazione di esigibilità;
- **Totale FPV € 4.148.454,20**

Considerato che le reimputazioni di cui sopra comporteranno variazioni in entrata e in spesa al bilancio di previsione 2021-2023 è necessario col presente provvedimento apportare anche una variazione di bilancio, puramente tecnica, con la creazione dei relativi FPV di entrata sull'esercizio 2021 e di spesa sul 2020, a fronte degli impegni reimputati, sul 2021;

Ritenuto pertanto di individuare, con un formale provvedimento, i residui attivi e passivi alla data del 31/12/2020 da inserire nel conto del bilancio per l'esercizio 2020;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile

espresso dal Dirigente del Settore Finanziario che ha provveduto alla disamina puntuale dei residui assieme al Responsabile dell'Ufficio Bilancio e ai vari Dirigenti di Settore, ciascuno per i residui di propria competenza, i quali hanno evidenziato, di caso in caso, la necessità di mantenere, eliminare o reimputare le risorse a loro assegnate;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
Visto il D.Lgs. 30/03/01 n. 165;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

PROPONE

di riaccertare, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, i residui attivi e passivi provenienti dall'ultimo esercizio chiuso e dagli esercizi precedenti, quali risultano dagli **allegati elenchi B e C**, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di cui si riportano le risultanze finali:

Elenco B: Residui attivi distinti per anno di provenienza dell'importo complessivo di **€ 14.708.675,57**;

Elenco C: Residui passivi distinti per anno di provenienza dell'importo complessivo di **€ 5.111.752,65**;

2) di dare atto che:
- sono state riportate tra i residui attivi esclusivamente le somme per le quali esiste un idoneo titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000;
- sono state riportate tra i residui passivi esclusivamente le somme per le quali è stato assunto il relativo impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000;

3) di dare mandato al Dirigente del Settore Finanziario di procedere all'iscrizione nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 dei residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi B e C;

4) di dare atto che, a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono stati stralciati dal conto del bilancio dell'esercizio 2020 i residui attivi e passivi come di seguito dettagliati
   - Residui attivi stralciati dal conto del bilancio 2019, dell'importo complessivo di **€ 1.626.112,82 (allegato D);**
   - Residui passivi stralciati dal conto del bilancio 2019, importo complessivo di **€ 203.084,56 (allegato E)**
   - Residui passivi reimputati all'esercizio 2020, dell'importo complessivo di **€ 4.148.454,20 (allegati A)** e **(allegato A1)**

5) di determinare il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2021 -2023 esercizio 2021 pari ad **€ 4.148.454,20 (Allegato F)**

2) di dare atto che con il presente provvedimento viene altresì approvata la variazione di bilancio puramente tecnica, con la creazione dei relativi FPV di entrata sull'esercizio 2021 e di spesa sul 2020, a fronte degli impegni reimputati;

3) di trasmettere il presente provvedimento:
- al Servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti inerenti il conto consuntivo 2020;
- al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'articolo 216, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000.

Inoltre, riscontrata l'urgenza di dovere provvedere in merito al fine di completare l'iter del rendiconto di gestione 2020

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIANO GENNARI	ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)